

10 VARIANTE
CASA MOSTO



Città di Vittorio Veneto

Medaglia d'Oro al V.M.

Piazza del Popolo, 14 - 31029 Vittorio Veneto TV - CF e PI 00486620263 - Centralino 0438 5691 - Fax 0438 569209
www.vittorioveneto.gov.it - pec.comune.vittorioveneto.tv@pecveneto.it

Servizio Gestione del Territorio
Ufficio: Edilizia Privata – S.U.E. – S.U.A.P.

Diritti di segreteria riscossi

Euro 0,52



Riferimento Interno 18439

Codice Pratica n° 11138/2017 del 28/03/2017

Provvedimento n° 116/PF del 10/07/2017

(03_EP40/1 rev. 5/2016)

PERMESSO DI COSTRUIRE GRATUITO PER INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEL TERRITORIO (D.P.R. 380/01 e successive modifiche e integrazioni)

IL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTA la domanda presentata in data 28/03/2017 con numero 11138 di protocollo da:

- Ditta **CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO S.A.C.** con sede in Vittorio Veneto (TV) Via CAMPARDO, 3 P.I. 00190690263

intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire per l'esecuzione dei seguenti lavori:

VARIANTE N. 2 AL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO FABBRICATO AD USO SPUMANTIFICIO ALL'INTERNO DELLA CANTINA SOCIALE da eseguirsi in VIA BOITE 25 su terreno così censito in Catasto: Comune di Vittorio Veneto Foglio 81 mappale 141, 1470, 1471;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da: **DE POI ING. LUIGI** con sede in CONEGLIANO (TV) PIAZZA DUCA D'AOSTA, 2 P.I. 00521540260;

DATO ATTO che parte dell'intervento richiesto ricade all'interno del comparto 20B1 e che quindi la realizzazione dello stesso, in applicazione dell'art. 18 bis della L.R.V. nr. 11/04, rimane subordinata al favorevole parere espresso dalla Giunta Comunale;

VISTA la conseguente Delibera di Giunta Comunale del 06/07/2017 n. 138/2017, immediatamente esecutiva;

CONSIDERATO che i nuovi lavori previsti all'interno del Comparto 20b1 riguardano porzioni non autonomamente utilizzabili dell'impianto produttivo, assimilabili a volumi tecnici e pertanto non risulta dovuto per gli stessi alcun contributo concessorio;

VISTE le integrazioni prodotte in data 06/06/2017, prot. N° 20028;

ACCERTATA la conformità al P.R.G. vigente e alle N.T.A.;

VISTO il parere del Responsabile del Procedimento;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le Leggi e le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTO le LL.RR.V. nr. 61/1985, nr. 11/04, nr. 14/09 e 32/2013, nr. 04/2015, il D.P.R. 380/2001, la L. 443/2001, la L. 166/2002, il D.Lgs. 301/2002 e loro successive modifiche e integrazioni;

PERMETTE A:

- Ditta **CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO S.A.C.** con sede in Vittorio Veneto (TV) Via CAMPARDO, 3 P.I. 00190690263

l'esecuzione delle seguenti opere:

VARIANTE N. 2 AL PDC NR. 61/2016 RELATIVO AL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO FABBRICATO AD USO SPUMANTIFICIO ALL'INTERNO DELLA CANTINA SOCIALE, E CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI MODIFICHE DISTRIBUTIVE INTERNE E PROSPETTICHE ALL'EDIFICIO CON REALIZZAZIONE DI PIATTAFORMA IN C.A. PER RACCOLTA RASPI E USCITA RASPI DALLA PIGIATURA, ALL'INTERNO DEL COMPARTO 20B1 AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 18BIS DELLA L.R.V. NR. 11/04 CON SPOSTAMENTO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO PREVISTO IN COPERTURA, PRESSO LA SCHERMATURA PREVISTA SULLA FACCIA OVEST DELL'EDIFICIO ORIGINARIO DELLA CANTINA SOCIALE DI CUI AL PDC NR. 92/2017, sull'edificio così censito in Catasto: Comune di Vittorio Sez. H fg. 5 mappale nr. 141 sub 17 e foglio 81 mappale 1470, 1471, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PERMESSO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- almeno 20 giorni prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata la richiesta al Comune che siano fissati sul posto i capisaldi planimetrici ed altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione, oltre i punti di immissione degli scarichi nella fognatura ed i punti di presa dell'acquedotto, ove questi esistano.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

L'INIZIO DEI LAVORI E' SUBORDINATO:

- ove si intenda dare esecuzione di strutture in cemento armato, indicate negli artt. 53 e 64 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nel medesimo ed in particolare a provvedere al deposito della denuncia all'Ufficio Edilizia Privata, di cui all'art. 65 del citato D.P.R. 380/2001;
- al deposito, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 87 della L.R. 11/2001, degli elaborati e gli atti previsti dall'art. 93 dello stesso D.P.R. 380/2001;
- alla presentazione della dichiarazione, redatta dal Committente/Responsabile dei Lavori ai sensi

dell'art. 90 – comma 9 del D. Lgs. n. 81/2008 con la relativa documentazione allegata;
- alla presentazione della documentazione prevista dal D.P.R. 380/2001 e s.m.i. per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici;
- ove ne ricorressero le condizioni, al Nulla Osta del Servizio Forestale Regionale e, ove ne ricorresse il caso, al Parere Preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Il titolare del permesso deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale":
 - "Piano di tutela delle acque" approvato con D.G.R.V. n° 107 del 5/11/2009;
 - "Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera" approvato con D.G.R.V. n° 57 dell'11/11/2004;
- Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008, recante il regolamento delle attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- Legge 09 gennaio 1989 n. 13 e D.P.R. 380/2001, Capo III, per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.P.C.M. 01 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, Legge Quadro 26/10/1995 n. 447, D.P.C.M. 14/11/1997, Delibera Consiglio Comunale n. 162 del 22/12/1999 e n° 108 del 19/12/2003, di zonizzazione acustica del territorio;
- D.P.C.M. 05 dicembre 1997: determinazione requisiti acustici passivi degli edifici;
- Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008: tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x0,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso, il Direttore dei Lavori specificando se trattasi di opera in economia, l'Assuntore dei Lavori specificando se trattasi di lavori in economia, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera relativa dell'intervento, la data di inizio dei lavori.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere smaltito conformemente alla normativa vigente in materia.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve comunicare generalità e domicilio del Direttore e dell'Assuntore dei lavori.

Il Direttore e l'Assuntore dei lavori a loro volta, dovranno comunicare al Comune, sempre prima dell'inizio dei lavori, l'accettazione dell'incarico, utilizzando apposito stampato dell'Ufficio, che andrà debitamente compilato, firmato e timbrato.

Ogni variazione dovrà essere comunicata al Comune con le modalità di cui sopra, fermo

restando che i lavori dovranno essere immediatamente sospesi nel caso di rinuncia del Direttore dei Lavori e sino al deposito della formale dichiarazione di accettazione. (Art. 29 del R.E.)

I lavori dovranno essere iniziati entro un 1 (uno) anno dalla data di notifica del permesso ed ultimati entro 3 (tre) anni dal loro inizio ed essere resi agibili nei termini di legge (art. 25 D.P.R.380/2001).

Ai sensi dell'art. 30 – comma 4 del D. Lgs. n. 69/2013 convertito con modifiche in Legge n. 98 del 09/08/2013, possono essere prorogati di 2 (due) anni i termini di inizio e ultimazione dei lavori autorizzati;

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, a richiesta dell'interessato, prorogato con provvedimento motivato per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 380/2001. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve ottenere congruo titolo abilitativo ai sensi art. 15 D.P.R. 380/2001.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO

Il presente permesso è rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Dal presente provvedimento rimane esclusa l'autorizzazione allo scarico di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che una volta conclusi i lavori, dovrà essere oggetto di separata domanda da presentarsi ai fini del rilascio dell'agibilità. Tale domanda dovrà essere comprensiva di dichiarazione di fine dei lavori e documentazione fotografica realizzata in corso d'opera.

LA VARIANTE NON MODIFICA I TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI FISSATI NELL'ATTO ORIGINARIO

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

QUALORA LA REALIZZAZIONE DELLE NUOVE PORZIONI DI IMPIANTI PREVISTE ALL'INTERNO DEL COMPARTO 20B1 VADA A INCREMENTARE LA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO AGLI ATTI, DOVRÀ ESSERE PRODOTTA ALLO SCRIVENTE UFFICIO NUOVA RELAZIONE SPECIFICA, RISPETTOSA DI INDICI E PARAMETRI DI CUI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

Qualora ricorrano i presupposti per l'applicazione del D.M. 10/08/2012 n. 161, regolamento recante la disciplina dell'utilizzo delle terre e rocce di scavo, dovrà essere prodotta la relativa documentazione.

Contro il presente provvedimento è consentito il ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, oppure alternativamente ricorso straordinario al

Presidente della Repubblica entro il termine di decadenza di 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

 IL DIRIGENTE
AREE POLITICHE TERRITORIALI
Arch. Wanda Antoniazzi

PF
addì 10/07/2017

Wanda Antoniazzi

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto funzionario comunale dichiara di aver notificato il presente permesso a mani di:

De Poi Luigi - Tecnico incaricato - progettazione

il funzionario comunale

Addì 21.07.17

Petrine Loren